



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2673 del 28/06/2016

Prot n° 2016000532 del 10/03/2016

Ditta proponente IMIV s.a.s. di Pomponii Pietro

Oggetto Ampliamento cava sita in Cellino Attanasio

Comune dell'intervento CELLINO ATTANASIO **Località** loc. Faiete

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale pt.8 lett.i) All.IV D.Lgs 152/2006 e smi

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore avv. C. Gerardis (Presidente)
Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi
Dirigente Servizio Governo del Territorio arch. B. Celupica
Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria dott. Mingroni (del. Dott. Belmaggio)
Dirigente Servizio Politiche del Territorio geom. Ciuca (delegato)
Dirigente Politiche Forestali:
Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali arch. Tedeschini (del. dott. Binchi)
Segretario Gen. Autorità Bacino
Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)
Dirigente Servizio Rifiuti:
Dirigente delegato della Provincia.
Dirigente Genio Civile AQ-TE ing. G. Misantoni
Dirigente Genio Civile CH-PE
Esperti esterni in materia ambientale

arch. T. Di Biase



Istruttore

geom. Gattuso

Relazione istruttoria

vedi sintesi allegata

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta IMIV s.a.s. di Pomponii Pietro



GIUNTA REGIONALE

per l'intervento avente per oggetto:

Ampliamento cava sita in Cellino Attanasio

da realizzarsi nel Comune di CELLINO ATTANASIO

IL COMITATO CCR-VIA

Si prende atto della comunicazione della Ditta IMIV s.a.s. di Pomponii Pietro inviata al Servizio Valutazione Ambientale ed acquisita agli atti con prot. N. RA/147704 del 28/06/2016, relativa alla richiesta di sospensione dell'esame dal parte del CCR-VIA per integrazione documentale.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

DI SOSPENSIONE

I presenti si esprimono all'unanimità .

avv. C. Gerardis (Presidente)

ing. D. Longhi

arch. B. Celupica

arch. Tedeschini (del. dott. Binchi)

dott. Mingroni (del. Dott. Belmaggio)

geom. Ciuca (delegato)

ing. G. Misantoni

dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. T. Di Biase

Togna (segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto soggetto a: **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

Oggetto dell'intervento:	AMPLIAMENTO CAVA DI MATERIALE GHIAIOSO
Descrizione del progetto:	<i>L'intervento proposto è relativo all'ampliamento di una attività estrattiva esistente (materiale ghiaioso) per una estensione di mq. 33.600.</i>
Azienda Proponente:	IMIV s.a.s. di Pomponii Pietro – via central snc, fraz. Poggio S. Vittorino 64100 TERAMO – imiv@pec.it

Localizzazione del progetto	
Comune:	CELLINO ATTANASIO
Provincia:	TERAMO
Altri Comuni Interessati:	

Definizione procedura	
L'intervento e' sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.lgs.152/06 e ss. mm. e ii.:	No
L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	No
L'intervento VINCA è di competenza regionale? :	
La procedura prevede il N.O.BB.AA. :	Si
L'intervento NOBBAA è di competenza regionale?:	No
Ricade in un'area protetta:	No
E' un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004:	Si
art. 142 del D.Lgs. 42/04:	Si
Categoria degli allegati III e IV:	<i>All.to IV, punto 8, lett.i) del D.Lgs 152/2006</i>

Referenti della Direzione	
Il Dirigente del Servizio	ing. Domenico Longhi 
Titolare Istruttoria VIA:	ing. Serafino Martini ASSENTE
Assistente tecnico:	Leonardo Gattuso 





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto soggetto a: **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

PUBBLICAZIONE

- Sito internet Regione Abruzzo in data 10.03.2016
- Deposito copia integrale atti al comune di Cellino A. in data 08.03.2016
- Pagamento oneri istruttori € 50,00 in data 15.06.2016

Il progetto in oggetto è finalizzato alla richiesta di autorizzazione all' ampliamento di una attività estrattiva di materiale inerte esistente, autorizzata con D.D.R. n. D13/41 del 27.06.2008 . L'area della predetta attività estrattiva si individua nel N.C.T. del comune di Cellino Attanasio al foglio 3 con le particelle nn. 136 (parte) e 143 (parte).

L'ampliamento, suddiviso in due lotti (A1 di mq. 18.700 e A2 di mq. 14900) consiste nell'interessamento all'escavazione di due aree, limitrofe alla cava esistente, (fog. n° 3, particelle nn. 136, parte e 143, parte), per una superficie complessiva di circa 33.600 mq. al netto delle fasce di rispetto di 5.00 mt, delle proprietà private confinanti, delle fasce di rispetto dai pali Enel e dalle condotte del Consorzio di Bonifica Nord Bacino del Tronto, Tordino e Vomano, e da oltre 50.00 mt dalle aree demaniali del Fiume Vomano.

La coltivazione della cava avverrà in due lotti funzionali e strutturati in modo da permettere un ciclo di lavorazione di complessivi anni 5 (2,5+2,5).

I due lotti avranno le seguenti superfici e volumi di scavo:

CALCOLO VOLUME DI SCAVO					
Lotto	Superficie	Spessore medio(mt)	Zona perimetrale	Volume	Durata (anni)
Lotto A1	18.700	2,00	5,00x738	33.710	2,5
Lotto A2	14.900	2,00	5,00x565	26.975	2,5
Totale Volume di Scavo mc				60.685	5,0

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini
ASSENTE



Assistente tecnico:
Leonardo Gattuso



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto soggetto a: **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

La stima della volumetria totale di scavo è di circa 60.685 mc., di cui circa 10.080 mc circa di cappellaccio e 50.605 mc circa di materiale utile. Si riporta di seguito il calcolo del volume del terreno vegetale (cappellaccio).

CALCOLO VOLUME CAPPELLACCIO			
Lotto	Superficie	Spessore medio (mt)	Volume
Lotto A1	18.700	0,30	5.610,00
Lotto A2	14.900	0,30	4.470,00
Totale Volume cappellaccio mc			10.080,00

1. Volume di scavo in cifra tonda	60.685 mc
2. Volume di terreno vegetale (cappellaccio) in cifra tonda	10.080 mc
Volume utilizzabile in cifra tonda	50.605 mc

Il calcolo della durata presunta della coltivazione è stato effettuato considerando circa 160 gg/anno lavorativi e n. 2 addetti per una produttività dei mezzi di 40 mc/uomo/giorno.

PIANO DI COLTIVAZIONE

Nella relazione Tecnico-Economica si legge: considerata la giacitura e consistenza dei materiali in cui sarà aperto l'ampliamento della cava non si riscontrano problematiche relative alla stabilità considerando che l'attività estrattiva sarà effettuata in terrazzi di modeste dimensioni partendo da monte verso valle; mentre il ripristino ambientale verrà effettuato, di concerto, mano a mano all'avanzare dello sfruttamento.

In particolare il piano di coltivazione adottato nel caso specifico prevede uno scavo alla distanza minima di mt. 5 (cinque) dai confini con aree di diversa proprietà, mt. 20 (venti) dai pali ENEL, mt. 5 (cinque) dalle condotte del Consorzio di Bonifica Nord Bacino del Tronto, Tordino e Vomano e di oltre mt. 50 (cinquanta) dalle aree demaniali del Fiume Vomano.

Per ottenere il miglior risultato possibile, in rapporto alla sicurezza, si è previsto un piano di coltivazione della cava che si sviluppi contemplando il recupero dell'intera area di escavazione in riferimento alla classica e consolidata tecnica di esecuzione degli scavi e nella considerazione e valutazione della stabilità delle pareti e della

Il Dirigente del Servizio
Ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini
ASSENTE



Assistente tecnico:
Leonardo Gattuso



loro variazione nel tempo influenzate dalle azioni esterne esercitate sulla parete esposta da sole, aria, acqua, gelo e disgelo, scuotimento e vibrazioni prodotti dai mezzi d'opera, in riferimento alla variabili e fattori intrinseci ed estrinseci l'inclinazione, in sicurezza, da sagomare alle scarpate risulta pari a circa 30°.

RIPRISTINO AMBIANTALE

Il ripristino ambientale, come si legge nella relazione tecnico-economica, è previsto mediante il riutilizzo del terreno vegetale (cappellaccio) asportato e depositato all'interno dell'area in esame ed integrato in parte da terreno già in deposito presso l'impianto di proprietà e la restante parte con terreno proveniente da cava di argilla della ditta richiedente regolarmente autorizzata in località Stampallone nel Comune di Atri (Determinazione Giunta Regionale Direzione Sviluppo Economico e del turismo – Servizio Risorse del Territorio – Ufficio attività Estrattive n°DI8/46 del 21 luglio 2014).

L'area in esame ricade:

- Piano Regionale Paesistico - In zona "C1" Ambito FL 8 – Fiumi Vomano e Tordino
- D. Lgvo 42/2004 – art.142 (per la presenza del Fiume Vomano)
- PSDA – l'area interessata dall'attività estrattiva, come evidenziato nell'allegato 5 della "VCA", ricade per la quasi totalità fuori dalle zone di pericolosità individuate dal PSDA. Soltanto una minima parte del lotto "A1" ricade in zona a "Pericolosità Moderata".
nella

Nelle aree A1 e A2 di nuova coltivazione sono stati eseguiti n° 2 sondaggi geognostici spinti fino ad una profondità max di mt 4.10 (profondità di falda – vedi tav. 2 allegata alla Relazione Geologica). La profondità max di scavo, nella stessa tavola è dichiarata a mt. 2.00 dal piano di campagna. Il letto del Fiume Vomano, come si legge nella VCA, "scorre alla quota di circa 70 metri s.l.m. con una differenza di quota variabile da circa - 7.00 mt a circa - 10,00 mt rispetto al piano di Coltivazione".

VIABILITA'

In riferimento a tale aspetto si riporta testualmente quanto scritto nella VCA: "La viabilità complessiva relativa all'intervento tiene conto dei riflessi di una razionale distribuzione dei percorsi e la disponibilità di una adeguata rete viaria esterna

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini
ASSENTE

Assistente tecnico:
Leonardo Gattuso





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto soggetto a: **Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.**

minimizzando l'azione di disturbo generata dal transito degli automezzi.

Nella situazione relativa, una condizione certamente favorevole è offerta dalla possibilità di strada di accesso secondaria, non interessata dai flussi diretti di traffico veicolare priva di attraversamenti di passaggi a livello, sufficientemente distante dagli agglomerati urbani, ma, nel contempo, ben collegata con la rete viaria principale, e dalla razionalizzazione del sistema, mediante l'utilizzo di automezzi di adeguata portata e conseguente forte contenimento del traffico veicolare.

La viabilità risulta già definita e collaudata dalla presenza nelle vicinanze di aree industriali artigianali di completamento.

Pertanto con la realizzazione della cava di inerti si prevede che la viabilità della zona di ubicazione, non sarà gravata da flussi di traffico maggiore rispetto a quello attualmente esistente.

Si precisa che il materiale sarà destinato completamente all'impianto di frantumazione di proprietà della Ditta richiedente mediante l'utilizzo della S.P. per Cellino Attanasio e dalla S.S.150 della Valle del Vomano sino a raggiungere il suddetto impianto sito il loc. Piano di Corte – Canzano (TE)". Nella VCA è allegata una planimetria con l'indicazione del percorso tra l'impianto di frantumazione e il sito di cava.

In fase istruttoria si sono rilevate le seguenti carenze:

- *Manca lo studio previsionale di impatto acustico*
- *La qualità dell'aria non è trattata nella VCA*
- *Terreno di ripristino per la parte già depositato presso l'impianto di proprietà*
- *Approfondire la problematica relative alle aree "esondabili"*

Il Dirigente del Servizio
Ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini
ASSENTE



Assistente tecnico:
Leonardo Gattuso

Io sottoscritto Roberto Pomponii, titolare della ditta Imiv Sas di Pomponii Pietro, sede in Teramo Frazione Poggio San Vittorino, avendo fatto richiesta al vostro rispettabile Ente di un ampliamento della cava sita nel comune di Cellino Attanasio, località Faiete (Teramo)

CHIEDO

La sospensione dell'istruttoria per permetterci di effettuare una integrazione documentale.

Certi di un vostro positivo riscontro, si porgono distinti saluti

Teramo li 24 giugno 2016



Leggi Messaggio

Da:"Per conto di: imiv@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A: via@pec.regione.abruzzo.it

CC:

Ricevuto il:24/06/2016 10:07 AM

Oggetto:POSTA CERTIFICATA: regione 24.06.2016

Priorità:normale

[regione 24.06.2016.doc\(20494\)](#)

- [Mostra Certificato](#)
- [Azioni ▼](#)
[Cancella](#)[Segna come:Da leggere](#)[Sposta in:DELETED ITEMS](#)[DRAFTS](#)[RECEIPT](#)[SENT ITEMS](#)

Certificato del messaggio

Il messaggio contiene una firma digitale.

CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA:

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata-- Il giorno 24/06/2016 alle ore 10:07:09 (+0200) il messaggio con Oggetto "regione 24.06.2016" è stato inviato dal mittente "imiv@pec.it" e indirizzato a: via@pec.regione.abruzzo.it Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale). L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione L'identificativo univoco di questo messaggio è:

opcc281.20160624100709.29782.10.1.68@pec.aruba.it

Sezione n.1

(text/html; charset=iso-8859-1) Nome file:Allegato senza nome 1(495 bytes)

Sezione n.2

(application/xml; name=daticert.xml) Nome file:daticert.xml(674 bytes)

Sezione n.3

(message/rfc822; name=postacert.eml) Nome file:postacert.eml(33 kB)

Sezione n.4

(application/x-pkcs7-signature; name=smime.p7s) Nome file:smime.p7s(2 kB)



